

Giornale di Studi Psicologici

Scienza, Filosofia e Religione

Dimensioni Spiritualità della Salute Integrale

Caro lettore, noi siamo incredibili esseri complessi e tridimensionali formati da **Spirito, Perispirito e Corpo Fisico**. Per raggiungere una salute reale ed integrale, abbiamo bisogno di un approccio multidimensionale. Così

mente dello Spirito ha una duplice capacità di inviare e ricevere informazioni da altre menti, facendo in modo che il confronto tra correnti mentali diventino fattore essenziale per la nostra salute. Ad ogni pensiero e sentimento ci sintonizzi-

giorno stimolerà la nostra speranza e il nostro coraggio affinché possiamo sempre ricominciare fino a quando finalmente raggiungeremo la nostra salute integrale.

Vanessa Anseloni

Neuropsicologa



come il corpo fisico ha bisogno, ogni giorno, di un'adeguata igiene, alimentazione ed esercizio fisico, anche il corpo spirituale e lo Spirito hanno bisogno di questi movimenti per raggiungere una salute integrale.

Come co-creatori, siamo i veri ingegneri della nostra salute nella quale scolpiamo la nostra condizione sana o malsana. Alimentato dalla nostra mente, il corpo spirituale riceve informazioni vibrazionali sulla base dei nostri pensieri e sentimenti, imprimendo quei livelli vibrazionali nei nostri corpi fisici, quando incarnati.

Nelle benedizioni di ogni incarnazione, abbiamo l'opportunità di riorientare la base della mente immortale. Così, le successive reincarnazioni diventano esperienze notevoli per creare nuovi condizionamenti o perfezionare altri preesistenti che ci spingano verso la nostra connessione con Dio, nostro Padre/Madre Divino.

Trattandosi di connessioni, la

amo o no con diverse correnti mentali. Pertanto, la ricerca della salute integrale dipende in gran parte dal mantenimento della costante sintonia con le Menti Illuminate e Superiori dell'Universo.

Questa sintonia costante è una vera **ginnastica** dell'anima, una volta che conta con il nostro allenamento emozionale nel quale sviluppiamo la nostra consapevolezza emotiva e la nostra volontà di gestirla consapevolmente. Tuttavia, riusciremo a bilanciare le nostre emozioni solo quando verranno allineate ad un nuovo livello di virtù immortali. Un individuo virtuoso diventa inevitabilmente un individuo sano. La nobilitazione della mente attraverso la pratica di virtù **alimenta** l'essere a cominciare dallo scambio con delle menti nobilitate. E quando ancora non ci riusciamo, la preghiera e la meditazione serviranno da ponderosa **igiene** per il rinnovamento degli esseri. Dopotutto, la gioia di un nuovo

VI MESE SPIRITICO

Continuando con la proposta di illuminazione delle coscienze, che mira ad agevolare tutte le persone, questa Società realizza il **VI Mese Spiritico ad aprile 2013**, avendo come tema centrale le **DIMENSIONI SPIRITUALI DELLA SALUTE INTEGRALE**.

Contando con la presenza di partecipanti nazionali ed internazionali, saranno trattati i seguenti argomenti:

07.04.13 - Alírio de C. Filho
CURA SPIRITUALE, Ansietà, Fobie e Panico

08.04.13 - Alírio de C. Filho
Energia dei Chakra e Autocura

14.04.13 - Maria Novelli
Gesù, Medico delle Anime

21.04.13 - Evanise M Zwirtes
La Sfida delle Malattie Spirituali

28.04.13 - Adenáuer Novaes
Reincarnazione e Riprogrammazione della Vita

29.04.13 - Adenáuer Novaes
Vangeloterapia la Scienza dell'Amore

Tutti gli eventi sono in portoghese, e saranno trasmessi dal vivo: <http://www.spiritistps.org/br/ao-vivo/> - il programma completo potrà essere accessedo tramite il sito: www.spiritistps.org/br/eventos/

La Sfida delle malattie spirituali

Sono straordinari i progressi della medicina moderna, in grado di diagnosticare e trattare con precisione e rapidità numerose



malattie, alcune delle quali hanno decimato intere popolazioni in periodi più recenti della storia. Tuttavia, nuove malattie sorgono regolarmente o le antiche si presentano sotto nuove vesti, sfidando gli specialisti ad approfondire l'indagine sugli enigmi della salute-malattia. E ciò ci porta a domandare: dopotutto, qual è l'origine delle nostre malattie?

Per lunghi periodi, la ricerca sulle malattie ha mantenuto la sua attenzione sugli aspetti fisiologici e ambientali, a scapito dell'essere spirituale che siamo. Le religioni, che dovrebbero curare e approfondire lo sguardo spirituale, consideravano le malattie come una punizione divina con alcune poche eccezioni.

Più recentemente la Psicossomatica, che indaga l'interferenza delle emozioni e dello stato psichico sul corpo fisico, ha dato il via ad una rivoluzione nell'affermare che molte delle malattie sono generate dal nostro squilibrio psichico e dalla difficoltà di gestire le nostre emozioni.

Ma senza negare i progressi della medicina e della psicologia, si evidenzia il pensiero profondo di Allan Kardec, quando stabilisce in *Il*

Vangelo Secondo lo Spiritismo: "Se i medici falliscono nella cura della malattia è perché essi curano il corpo e non l'anima: se il tutto è in cattivo stato, è impossibile che la parte stia bene."

Lo Spiritismo, alleandosi con la

Scienza, ci mostra che le malattie risultano in gran parte dallo spirito che siamo. Quando lo spirito è malato, l'onda che emette e che forma il suo corpo spirituale - il perispirito - colpisce il corpo fisico sin dalla sua formazione. Inoltre, i geni non sono frutti del caso e anche le malattie "ereditate" fanno parte del processo dell'evoluzione dello spirito che porta sul corpo i segni del passato, delle scelte giuste o sbagliate.

Bilanciare e armonizzare l'essere spirituale che siamo passa ad essere la grande sfida per la conquista della salute. Si potrà anche avere delle malattie ma il principale è che non siamo malati!

Cláudio Sinoti

Terapeuta Junghiano

Reincarnazione

L'idea della reincarnazione ha avuto origine nei primi giorni dell'umanità, a partire da due credenze: prima, noi, esseri umani, abbiamo un'anima e questa può separarsi dal corpo temporaneamente durante il sonno e permanentemente al momento della morte; secondo, le anime possono essere trasferite da un organismo all'altro.

Molti credi religiosi e filosofi già predicavano la credenza nella reincarnazione: nell'antico Egitto; nell'India; in Grecia, in Cina, nelle tribù africane, indigene, etc... In Gesù Cristo troviamo in modo chiaro il concetto: "In verità, in verità ti dico, se uno non rinasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio" (Giovanni 3: 1 a 12). Tuttavia, convenienze personali si sono incaricate di abolire, dal Cristianesimo, la credenza nella reincarnazione, a partire dal Concilio di Costantinopoli (553 d.C.).

Pertanto, lo Spiritismo non ha inventato la reincarnazione ma l'ha presentato in modo più lucido, secondo la domanda 166 del *Il Libro degli Spiriti*: "In qual modo l'anima, che non ha conseguito la perfezione durante la vita corporea, può finire di purificarsi?". La risposta degli spiriti è categorica "Col subire nuove esistenze" ... "L'anima, purificandosi, soggiace senza dubbio a trasformazione; ma per purificarsi le occorre la prova della vita corporea".

Essendo quelli che credono nella reincarnazione, dobbiamo riflettere questo sui nostri atteggiamenti, promuovendo un rinnovamento immediato e agendo con la consapevolezza che i nostri atti attuali costituiscono la costruzione della futura reincarnazione.

Iris Sinoti

Terapeuta Junghiana



Sezione Editoriale

Giornalista

João Batista Cabral - Mtb nº 625

Editoriale

Evanise M Zwirtes

Collaborazione

Adenauer Novaes
Maria Angélica de Mattos
Maria Novelli
Cricieli Zanesco
Christina Renner
Maria Madalena Bonsaver
Lenéa Bonsaver
Valle García Bermejo
Nicola Paolo Colameo
Sophie Giusti

In Redazione

Vanessa Anseloni
Cláudio Sinoti
Iris Sinoti
Karina Cardoso
Adenauer Novaes
Evanise M Zwirtes

Design Gráfico

Evanise M Zwirtes

Stampa

Tiratura:
2500 copie - Portoghese
1000 copie - Inglese

Riunioni di Studio (In portoghese)

Domenica - Ore 17.45 - 21.00

Lunedì - Ore 19.00 - 21.00

Mercoledì - Ore 19.00 - 21.00

BISHOP CREIGHTON HOUSE

378, Lillie Road - SW6 7PH

Per informazioni: 0207 371 1730

E-mail: spiritistps@spiritistps.org

<http://www.spiritistps.org>

Società Registrata sotto il No. 07280490.

Organizzazione caritativa Registrata sotto il No. 1137238

Volontà guidata**Vangeloterapia, la Scienza dell'Amore**

La volontà è uno dei magnifici attributi dello Spirito immortale che siamo, che si trovano allo stato latente nel momento della creazione e si sviluppano a partire dallo sforzo individuale dell'essere. Attraverso una ben direzionata volontà attiviamo altre potenzialità intime e permettiamo gradualmente di trasformarci, evolverci e costruirci la vita che desideriamo.

In *Il Libro degli Spiriti* (Q. 909), impariamo che possiamo sempre superare le nostre cattive inclinazioni, mancandoci appena la volontà di farlo. Ci domandiamo: sarà che non abbiamo la volontà di evolvere e smettere di soffrire? Sì, desideriamo essere felici. Però già abbiamo rinunciato ai nostri desideri transitori, interessi personali e piaceri irreali per la conquista dei valori eterni? Perseveriamo in questo processo nei momenti difficili quando la tentazione interiore si manifesta? E ancora quanti di noi non si sente meritevole di questa felicità per aver coltivato sensi di colpe e bassa autostima, credendo erroneamente che meritiamo ostacoli, punizioni e sofferenze?

Siamo in grado di dirigere la nostra volontà per raggiungere qualsiasi obiettivo e così scegliere consapevolmente ciò che vogliamo, lavorando instancabilmente per realizzarlo, imparando con i propri errori e ricominciando l'apprendimento costantemente. Non esiste volontà dirigitata senza disciplina mentale, emozionale e attitudinale, ossia, indipendentemente da ciò che sentiamo, desideriamo e pensiamo, ci tocca prendere una posizione ferma e decisa, cercando onestamente di obbedire al più grande dei comandamenti "Amare il prossimo come se stesso" per mezzo dell'educazione della nostra volontà.

Il Vangelo o la Buona Nuova è un insieme di insegnamenti utili alla convivenza umana così come presenta anche idee per una migliore comprensione della vita, del destino e su Dio. Sono scritture che, anche se hanno ricevuto i contributi dei traduttori e l'innesto tra dottrine diverse, conservano un messaggio propositivo di valorizzazione della vita, dell'essere umano e dell'azione positiva a favore dell'armonia tra le persone. Il punto centrale delle scritture è l'annuncio di un certo regno dei cieli nel quale vigono la pace, l'armonia e l'amore. In esso tutti gli esseri umani sono riconosciuti come fratelli, sono invitati a praticare la carità e a vivere nella più perfetta giustizia. Il messaggio, quando utilizzato come pratica di vita, si trasforma in una risorsa terapeutica con un gran potere di guarigione, offrendo conforto, creatività e senso del possesso di se stesso. Nei suoi insegnamenti, Gesù ha proposto, diversamente da quanto pregava la tradizione della sua cultura, che avremmo dovuto amare i nemici. Questa proposta, con un formidabile effetto terapeutico, eleva l'essere umano al di sopra della sua eredità animale, mettendolo nella condizione di erede di Dio, degno di guardare verso il suo fratello senza trasferire la stessa animosità. Questo è l'amore più grande, che si sovrappone all'orgoglio, alla vanità e all'egoismo, poiché elimina barriere

che si frappongono tra gli esseri umani e promuovono guerre, dispute interminabili e dissensi che rendono difficile la pace sulla Terra. Il nostro pianeta ancora contempla la convivenza con l'ingiustizia, l'attaccamento, il potere che corrompe e l'ignoranza spirituale, il



che richiede strumenti efficienti di educazione al servizio dell'evoluzione. Per cambiare questo stato di cose e fornire un effettivo equilibrio e pace interiore, è necessario che l'essere umano pratici l'amore consigliato nel Vangelo, che vince il pregiudizio, l'eccesso di razionalismo e principalmente il fondamentalismo religioso. Il Vangelo, a somiglianza di altri codici religiosi, presenta l'amore come uno strumento di evoluzione dello Spirito da essere vissuto intensamente e diffuso come la migliore terapia per i mali umani.

Karina Cardoso**Psicoterapeuta****Adenaúer Novaes****Psicólogo Clínico**

La Psicoterapia Essenziale

L'evoluzione dello Spirito umano contribuisce all'evoluzione del pensiero nella Psicologia. I punti di concordanza tra le teorie contemporanee e gli insegnamenti di Gesù sono notevoli.

Allan Kardec, nella *RIVISTA SPIRITICA Giornale di Studi Psicologici* (1858), sottolinea: "ciò di cui abbiamo testimonianza oggi non è una scoperta moderna ma il risveglio dell'antichità." Hanna Wolff, in *Gesù Psicoterapeuta*, dice che "la psicologia del profondo che rappresenta, nel dibattito sull'uomo, un cambiamento che segna un'epoca, può svilupparsi solo in campo culturale il cui fondamento gli impulsi di Gesù sono determinanti."

Attualmente, la Teoria Reincarnazionista, considerando l'immortalità dell'anima, evidenzia la vera natura dell'essere umano, presentandolo come Spirito, essendo esso alla base della Psicologia Transpersonale.

Lo Spirito è il principio intelligente, l'essere pensante. È la preesistente individualità in costante attualizzazione, vivendo la legge di causa ed effetto come metodologia terapeutica. Creato semplice ed ignorante, possiede molteplici possibilità di rinnovo, essendo fondamentale risvegliare le sue capacità divine. Prendendo in considerazione la sua anteriorità e memoria extra-fisica, eredita se stesso, come essere psicologico ed emozionale nella sua espressione corporea. Lo Spirito, di fronte alle sue scelte passate o presenti, si regola o meno alle leggi naturali della Vita; equilibrandosi o squilibrandosi nella sua struttura psichica.

La psicoterapia essenziale mira alla comprensione delle leggi di Dio da parte dell'individuo, contribuendo alla sua autoconoscenza, facilitando la modificazione comportamentale così come l'educazione emozionale, intellettuale ed spirituale in un processo ininterrotto.

Il riconoscimento del falso è il sorgimento del reale. Dalla comprensione della pluralità di esistenzi promana la spiegazione di molti conflitti della vita umana. La psicoterapia divina facilita l'identificazione di paradigmi primitivi dell'essere così come insegna a risolvere i conflitti intra ed interpersonali, contribuendo al risveglio della coscienza responsabile, dirigendo la volontà verso il volere mentale ed attitudinale secondo la coscienza cosmica.

In questo cambiamento graduale e progressivo di aggiustamento interiore ed esteriore, l'essere scopre le sue facoltà superiori, tali come il perdono, l'accettazione, la responsabilità, il discernimento, la scelta, la disciplina, la perseveranza, l'amore,... necessitando di un costante allenamento e attualizzazione dinanzi alle tendenze primitive emergenti. Secondo C. G. Jung "non si diventa illuminati immaginando scenari luminosi, ma portando alla luce le proprie oscurità interiori."

La proposta della psicologia dello spirito, considerando il nascere, vivere, morire e rinascere come un meccanismo sperimentale della conquista dell'Io profondo, evidenzia che lo Spirito, attraverso il suo libero arbitrio, è invitato a partecipare alla sua proposta terapeutica, che è personale e non trasferibile, aggiustando le sue credenze, sentimenti, comportamenti in conformità con ciò che è

buono, bello, etico ed estetico. Pertanto, è il momento opportuno per rimuovere le cause dei conflitti, delle insicurezze, delle paure, delle infermità; adottando un atteggiamento amorevole ma fermo dinanzi all'autoincontro inevitabile, passando attraverso esperienze rallegranti, autorealizzatrici e liberatrici.

Così, studiando e autostudiandosi, dilata le sue facoltà autoper-



cettive, comprendendo che "il corpo non si trova separato dall'anima; è la sua autorappresentazione. Le nostre cellule sono organizzate secondo disposizioni perispiritiche degli individui e l'organismo malato rappresenta uno spirito infermo. La patologia è guidata dagli elementi sottili, di ordine spirituale", come ci insegna Emmanuel nel libro *Emmanuel*. Come risultato della maturazione spirituale, l'armonia psicologica offre una visione ottimistica della vita sotto qualsiasi aspetto che si presenti, considerando che "in Lui infatti viviamo, ci muoviamo e esistiamo" Paolo, At 17:28.

Evanise M Zwirtes

Psicoterapeuta